LA STORIA

DIRIMPETTAL

DAVANTI LA CASA PER ANZIANI MARIA, MORTA A CENT'ANNI VEDEVA LA SUA EX SCUOLA

LA FILOSOFIA

ORA IL 20% DI BIMBI STRANIERI E MOLTI CON PROBLEMI «LA DIVERSITÀ È RICCHEZZA»

L'asilo di Affori compie 130 anni Gli ex allievi ora ci portano i nipotini

Traguardo per la struttura cattolica, frequentata da 120 piccini

di MARIANNA VAZZANA

MII ANIO

ERA II. 1887. Affori, allora borgo oltre le mura milanesi, era abitato soprattutto da famiglie di contadini, operai e artigiani. E i bambini? Passavano le giornate all'aria aperta senza adulti supervisori. Altri tempi, altri ritmi. Ma c'era bisogno di qualcuno che si occupasse dei piccoli, soprattutto durante le ore lavorative: l'aiutto è arrivato dalle famiglie nobili, in particolare dalla donne, supportate dai parrocchiani di Santa Giustina, che hanno voluto creare un luogo protetto per i piccoli togliendoli dalla strada. Un'impresa non semplice anche costosa. Mai avrebbero immaginato di gettare le basi di quello che sarebbe diventato l'asilo più antico di Milano, che adesso festeggia il suo 130° compleanno: l'Asilo infantile di Affori di via Molteni 9, da 11 anni affiancato dal nido Zucchero filato. Una scuola dell'Infanzia paritaria, catolica, guidata dall'omonimo ente

HA SUPERATO il secolo di vita e poi tre decenni. Distrutta dai bombardamenti del 1944, si è risollevata e oggi continua a essere un punto di riferimento per il quartiere. «Tanti ex scolaretti, che oggi sono nonni, vengono ad accompagnare i propri nipotini», sottolinea Luciana Vecchierelli, dirigente scolastica, che ha messo piede nella struttura 38 anni fa come maestra. «Maria Grassi, una signora quasi centenaria che purtroppo ci ha lasciati lo scorso anno, ha tra-



RICORDI Foto dall'archivio dell'asilo In basso a destra Luigi Ripamonti ricalcano i cambiamenti: «Abbiamo sempre più bimbi di origine straniera, circa il 20 per cento. E poi ci sono tanti nuclei familiari diversi. Sono aumentati anche i bambini con problemi, fisici o psicologici. Noi accogliamo tutti, consapevoli che la diversità è ricchezza, sempre pronti a educare con lo spirito cristiano che ci contraddistingue», conclude Vecchierelli.

ORA si pensa alla festa di compleanno. Tre sono gli eventi: domenica 8 ottobre alle 11.30, messa a Santa Giustina, rinfresco, racconi e ricordi. Poi, due conferenze in parrocchia: giovedì 5, «La scuola cattolica e il suo impegno educativo» a cura di don Gian Battista Rota e giovedì 19 «Il sistema Paese Italia: autonomia, parità scolastica e libertà educativa», con suor Anna Monia Alfieri.







LUIGI, 86 ANNI «ECCOMI A 4»

Dovevano trascinarmi poi non volevo andarmene Sono io quello in prima fila Volevo tenere la lavagna...

